

*W. G.*

ra che si seguiva in parafato.

Il Consigliere De Marchi preferirebbe che le copie dei verbali fossero inviate, prima di ogni riunione, ai singoli Consiglieri, e a questa soluzione aderiscono anche i Consiglieri Bandanzella e Nocentini.

Il Dott. Carlo Lora obietta che, come norma d'ordine generale e per quanto dispone lo statuto, i verbali debbono rimanere depositati presso il Direttore generale. Da ciò si deduce che deve esistere un solo libro verbali, mentre con la proposta formulata i singoli Consiglieri avrebbero la possibilità di costituirsi un'altra serie per conto proprio. Preferisce pertanto che essi siano tenuti a disposizione prima della seduta.

Dopo altri interventi, il Consigliere Enarfi, osservato come spetta ai Consiglieri di prendere conoscenza dei verbali, preferisce rimettere la scelta dell'uno o dell'altro sistema al Presidente.

Il Direttore generale dà a questo punto notizia dell'andamento della produzione dell'anno 1951, fornendo alcuni dati